

3 ANNI DI GOVERNO 3 ANNI DI RISULTATI

Avanti con la **crescita**,
l'**occupazione** e lo **sviluppo**.
Avanti con l'Italia guidata
da **Giorgia Meloni**





Tre anni fa gli italiani hanno scelto di voltare pagina, scegliendo Fratelli d'Italia e il centrodestra per guidare la nostra Nazione. Hanno scelto di dire basta ai governi nati nei palazzi senza mandato popolare, basta alle politiche senza visione, basta alle decisioni prese sulla base della convenienza politica più che sulla base dell'interesse nazionale. Oggi, **l'esecutivo di Giorgia Meloni è il terzo più longevo della Repubblica**. È il Governo che sta dando all'Italia orgoglio, autorevolezza e credibilità. **In tre anni abbiamo rimesso in piedi una Nazione che altri avevano piegato**: abbiamo cancellato un disastroso decennio di sinistra al potere, fatto di sprechi, di improvvisazione e di scelte che hanno indebolito la nostra immagine nel mondo. Abbiamo riportato serietà dove c'era confusione, visione dove c'era opportunismo, risultati dove c'erano solo slogan vuoti. **Un milione di posti di lavoro in più, conti pubblici più solidi, spread in calo, boom di domanda dei titoli di Stato italiani da parte di famiglie e imprese, promozioni dalle agenzie di rating, un'Italia ora al centro dello scacchiere internazionale**. E, soprattutto, un popolo che ha ritrovato fiducia nel proprio futuro. Ma non ci fermiamo qui. Il nostro cammino è appena iniziato. **L'obiettivo è dare all'Italia il ruolo che merita**: orgogliosa della propria storia e delle proprie radici e che finalmente può guardare avanti a testa alta. **Il cammino è ancora molto lungo, ma la direzione intrapresa è quella giusta**. Con coraggio, determinazione e amore per la nostra Patria, continuiamo a lavorare per costruire un'Italia più forte, più libera, più giusta.

Occupazione record

Più assunti, meno paghi: i dati record sull'occupazione certificano l'efficacia delle politiche messe in campo dal Governo Meloni. È la dimostrazione che taglio del cuneo fiscale, incentivi alle assunzioni e riforme mirate funzionano. **Da quando è in carica il Governo Meloni, gli occupati sono cresciuti di quasi 1 milione di unità, arrivando al record storico di 24,2 milioni. I contratti di lavoro a tempo indeterminato sono cresciuti ancora di più: 1,2 milioni di unità, pari a 1.200 posti di lavoro permanenti al giorno. Si registrano, inoltre, livelli record per il tasso di occupazione (62,6%) e per il tasso di occupazione femminile. Il tasso di disoccupazione scende al 6%, il più basso da giugno 2007. Anche la disoccupazione giovanile (nella fascia 15-24 anni) ha raggiunto i livelli minimi.**

Solida e credibile: si torna a investire sull'Italia

Dall'insediamento del Governo Meloni si registra una rinnovata fiducia degli investitori nazionali ed esteri nei confronti dell'Italia. Questo è certificato dai dati di mercato. Il 21 ottobre 2022, il giorno prima dell'insediamento del Governo Meloni, lo spread BTP-BUND 10 anni era pari a 233 punti base. Il 21 ottobre 2025 **lo spread scende a 79 punti base**, riducendosi di oltre 150 punti base, nonostante la zavorra del debito pubblico e le crescenti tensioni geopolitiche internazionali. Il 21 ottobre 2022 l'indice della Borsa italiana era pari a 21.568, il 21 ottobre 2025 supera i 42.450 punti. Anche grazie al Governo Meloni, **l'indice di borsa è raddoppiato**. La fiducia verso l'Italia è confermata dal **boom di domanda dei titoli di Stato italiani da parte delle famiglie e delle imprese italiane**. La **percentuale di debito pubblico da loro detenuta sta registrando una crescita continua, aumentando di oltre il 60%**. In particolare, la quota è passata dall'8,8% (ottobre 2022) al 14,3% (luglio 2025). **Quindi famiglie e imprese detengono oltre 436 miliardi di debito pubblico: un caso strutturale unico in Europa di "autofinanziamento" del debito**. Anche dall'estero scommettono sull'Italia. La **percentuale di debito pubblico detenuta dagli investitori esteri è cresciuta notevolmente**, passando dal 26,9% (ottobre 2022) al 33,3% (luglio 2025). La fiducia dei mercati internazionali nel Governo Meloni arriva anche dai **positivi giudizi delle agenzie di rating**. L'agenzia Morningstar Dbrs ha recentemente promosso l'Italia e l'operato del Governo Meloni alzando il rating ad A (dal precedente BBB). **Per l'Italia si tratta del terzo upgrade in un anno**, dopo che anche le agenzie Fitch e S&P hanno alzato il rating italiano nel 2025. **Anche il Fondo Monetario Internazionale (FMI) promuove la nostra economia: l'Italia continuerà a migliorare fino al 2030, mentre le altre economie non riusciranno ad invertire il deficit**. Secondo il FMI, l'Italia dimostra una "certa resilienza" in un contesto di incertezza economica globale, grazie agli investimenti e alla rigorosa attuazione del PNRR. Sempre secondo il FMI, il Governo è determinato ad abbattere l'elevato debito pubblico e il piano fiscale-strutturale a medio termine conferma tale impegno. **Non si scommette più contro l'Italia ma si investe sull'Italia, perché è considerata stabile, seria e credibile nel tenere fede agli impegni di disciplina di bilancio.**

Concreta, efficiente, competitiva: il primato dell'Italia in Europa

Grazie al Governo Meloni, l'Italia sta contribuendo a **ridefinire le priorità dell'azione politica dell'UE**: dalla lotta all'immigrazione irregolare e la difesa dei confini, all'avvio di misure per tagliare la burocrazia in favore delle imprese, passando per il ripensamento delle politiche *"green"* ideologiche portate dalla sinistra. Con serietà e determinazione il Governo ha incassato la settima rata del **PNRR**: l'Italia si **conferma prima in Europa nell'attuazione del Piano** ed ha ricevuto complessivamente **oltre 140 miliardi**. Sono stati **finanziati 447mila progetti**, di cui **oltre 294mila già conclusi**. La nostra Nazione è ai vertici della Commissione europea, con la designazione di **Raffaele Fitto** come **Vicepresidente esecutivo**. L'Italia finalmente spende bene i **Fondi di coesione europei** per **sostenere lo sviluppo dei territori e colmare i divari**: sono stati attivati **oltre 45 miliardi di euro di investimenti** ed è stata rafforzata la **Strategia Nazionale per le Aree Interne** che ora può contare su **1,3 miliardi** contro la marginalizzazione e lo spopolamento.

Lotta all'evasione e difesa del potere d'acquisto: un fisco al servizio del cittadino

L'Italia aveva bisogno di una svolta per ricostruire la fiducia tra Stato e cittadini, attraverso azioni concrete a sostegno di lavoratori e famiglie. Per questo abbiamo avviato una **riforma fiscale** attesa da oltre cinquant'anni, che oggi vede approvati **16 provvedimenti attuativi e 5 Testi Unici**. Tra i numerosi interventi abbiamo stanziato **18 miliardi di euro per il taglio del cuneo fiscale e l'accorpamento delle aliquote IRPEF** (da 4 a 3), esteso progressivamente il numero massimo di rate (da 72 a 120) per la rateizzazione dei debiti fiscali, abolito il redditometro e promosso la pace fiscale (saldo e stralcio, rottamazione). Abbiamo introdotto **aiuti alle famiglie in difficoltà con Carta "Dedicata a Te" e acquisti AGEA**, nuovi criteri di calcolo dell'ISEE e rafforzato i poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi. **Da ottobre 2023 gli stipendi crescono più dell'inflazione, le retribuzioni contrattuali sono cresciute del +2,9% nel 2023, +3,1% nel 2024 e del +3,5% nel 1° semestre 2025 e le pensioni minime sono state rivalutate oltre il livello dell'inflazione con 616,67€ al mese rispetto a 525,38€ del 2022**. Aumentato anche l'assegno sociale da 468,11€ nel 2022 a 538,69€ nel 2025. Il **recupero dell'evasione** ha raggiunto livelli **record con 65 miliardi di euro nel biennio 2023 - 2024** e le **entrate tributarie nel 2024 sono aumentate di 59 miliardi (+11% rispetto al 2022)**. Abbiamo introdotto agevolazioni fiscali per lavoratori e partite IVA, con ampliamento della flat tax, incentivi al lavoro e detassazione dei premi di risultato e fringe benefit.

Sostenere le imprese per far crescere l'Italia

Fratelli d'Italia ha sempre riconosciuto alle imprese un ruolo centrale per la crescita e lo sviluppo della Nazione. Per questo ci impegniamo a garantire un contesto favorevole alla competitività, all'innovazione e alla creazione di valore. Una crescita solida e sostenibile è la chiave per rafforzare l'economia e migliorare il benessere dei cittadini. **In questi tre anni di Governo abbiamo sostenuto le imprese che effettuano investimenti stanziando 6,3 miliardi a favore della loro trasformazione digitale ed energetica.** Tra gli strumenti anche la **Nuova Sabatini con quasi 2 miliardi di euro di contributi concessi a 124 mila imprese.** Per incentivare le imprese e favorire l'occupazione abbiamo introdotto l'**IRES premiale** e un pacchetto di agevolazioni, tra cui la **Maxi deduzione del 120%** (130% in casi specifici) per chi incrementa i dipendenti a tempo indeterminato, in base al principio **"più assunti, meno paghi"**, ed **esoneri contributivi totali o parziali** per lavoratrici madri, giovani under 35 e categorie svantaggiate.

Sud locomotiva d'Italia

Il nostro impegno per risollevare l'Italia è partito dal Sud. **Abbiamo archiviato le disastrose politiche assistenzialiste del passato e introdotto misure per promuovere lavoro, infrastrutture e merito.** Nel secondo trimestre 2025 il tasso di occupazione al Sud si è attestato al **50,2%**, un livello record che non si vedeva dal 2004, con circa **6,5 milioni di occupati.** La creazione della **ZES Unica del Mezzogiorno** ha generato **8,5 miliardi di investimenti diretti**, con un **impatto economico stimato in 26,9 miliardi di euro.** Abbiamo confermato la **"Decontribuzione Sud"** fino al 2030 con **oltre 7 miliardi di euro.** **Gli investimenti in opere pubbliche sono cresciuti del +61% rispetto al 2022.** Continueremo a investire nel Sud, perché crediamo nel protagonismo e nell'orgoglio di un territorio fondamentale per la crescita e lo sviluppo della Nazione.

L'Italia al centro dello scacchiere internazionale

Con Fratelli d'Italia la nostra Nazione è **tornata un attore imprescindibile nelle dinamiche geopolitiche.** Grazie alla credibilità, all'affidabilità e alla concretezza dell'Esecutivo, l'Italia può rivendicare a pieno titolo il suo posto tra i grandi del mondo. Abbiamo **uno dei Governi più solidi d'Europa**, che finalmente restituisce stabilità ai cittadini e concorre a rafforzare e riequilibrare le relazioni con i principali *partner* internazionali. **Il nostro Paese ha recuperato attrattività, con un aumento del +5% degli investimenti diretti esteri, nonostante la loro diminuzione in Europa.** Con **35 miliardi, l'Italia è prima in Europa per investimenti esteri mirati a creare nuova capacità produttiva.** A ciò si aggiungono **80 miliardi di nuovi investimenti** previsti da accordi con Nazioni e grandi aziende estere. Con **Food for Gaza** e le iniziative di supporto all'**Ucraina**, il Governo è quotidianamente impegnato a favore della pace, come testimonia la presenza di **Giorgia Meloni al summit per Gaza di**

Sharm el-Sheikh. L'Italia è il primo Stato occidentale per evacuazioni sanitarie dalla Striscia ed ha consegnato, tra l'altro, 2mila tonnellate di farina e 200 tonnellate di altri aiuti alimentari e sanitari. Grazie al Piano Mattei, che coinvolge sempre più Nazioni (da 9 a 14), si sta rivoluzionando il paradigma dei rapporti con l'Africa, promuovendo partenariati basati sulla condivisione, il rispetto,



la crescita e la prosperità comune. Una strategia apprezzata in tutto il mondo, rafforzata dalla collaborazione con le iniziative simili dell'UE (*Global Gateway*) e del G7 (*Partenariato per le Infrastrutture e gli Investimenti Globali*). Ammontano a **oltre 1 miliardo di euro** le risorse impegnate per **progetti in Africa** e a giugno 2025 sono stati annunciati **progetti da 1,2 miliardi di euro con la Commissione europea**.

A tutela del Made in Italy

Il Made in Italy è un patrimonio, una risorsa e un'opportunità di sviluppo per l'Italia. Abbiamo difeso il Made in Italy con la **"legge quadro" per tutelare e valorizzare l'origine e la qualità dei prodotti italiani** con riconoscimenti ufficiali, certificazioni di origine e strumenti di contrasto alla contraffazione. È stato introdotto il **sistema di riconoscimento delle IGP per i prodotti artigianali e industriali tipici**. Abbiamo stanziato **1 miliardo per il nuovo Fondo Strategico Nazionale del Made in Italy**. Dal 2022 abbiamo salvaguardato circa **47mila posti di lavoro con la risoluzione di 18 grandi crisi industriali ereditate dal passato**, tra cui: Termini Imerese, Wartsila, Whirlpool Emea, Isab, Piaggio Aerospace, La Perla, Marelli, Beko. Abbiamo protetto il **Made in Italy in Europa con iniziative per rilanciare la competitività dell'industria italiana**. Vogliamo fare ancora di più per promuovere le nostre eccellenze: perché valorizzare il Made in Italy significa rendere l'Italia ancora più grande.

Tutti pazzi per l'Italia: turismo da record

Il turismo è una risorsa chiave per l'economia italiana e abbiamo scelto di metterlo al centro delle nostre priorità politiche. Per questo abbiamo **destinato 3 miliardi di euro per la competitività e le strutture ricettive e oltre 727 milioni di euro per montagna, borghi e piccoli Comuni**. L'obiettivo che ci siamo posti è quello di valorizzare il nostro patrimonio e garantire una competitività a lungo termine. Un impegno fondamentale che portiamo avanti è la **destagionalizzazione**, per consentire una distribuzione più equilibrata dei flussi turistici durante tutto l'anno, riducendo

la concentrazione nei periodi di alta stagione e sostenendo in modo continuo le destinazioni turistiche e le comunità locali. **Nel 2024 l'Italia ha registrato un record con oltre 466 milioni di presenze, superando la Francia e diventando la seconda destinazione europea, con un aumento del +13,14% rispetto al 2022.** Abbiamo introdotto il Piano Strategico del Turismo e siamo intervenuti digitalizzando la filiera, ridando centralità agli operatori del settore, riformando la professione della guida turistica e introducendo norme contro l'abusivismo extra-alberghiero e le false recensioni online. Siamo la **quinta Nazione più visitata al mondo** e la **prima in Europa per competitività turistica regionale.**

Eccellenza agricoltura

Grazie al Governo Meloni, **il settore primario è tornato ad avere la centralità che gli spetta.** Si tratta di un comparto strategico, troppo a lungo marginalizzato, su cui abbiamo investito complessivamente **oltre 15 miliardi di euro.** Difendere la sovranità alimentare significa proteggere le nostre filiere, sostenere gli agricoltori e promuovere le eccellenze italiane sui mercati globali. I risultati parlano chiaro: con **44,4 miliardi di valore aggiunto, l'Italia oggi è la prima potenza agricola dell'UE.** Il reddito degli agricoltori è cresciuto del **+10,4%,** contro l'1,9% della media europea. L'export agroalimentare ha quasi toccato quota **70 miliardi,** con record storici per vino, pasta, formaggi e olio d'oliva. Con il piano **"Coltiva Italia"** abbiamo investito **1 miliardo** per la sovranità alimentare e l'imprenditoria giovanile e femminile. Mentre con una legge apposita abbiamo introdotto **più controlli e più tutele contro le contraffazioni dei prodotti DOP e IGP.** Inoltre, con il **Fondo sovranità alimentare** abbiamo supportato le colture strategiche e scongiurato nuove giornate di fermo per i pescatori. Infine, sul fronte della **lotta al caporalato,** abbiamo introdotto la condizionalità sociale.



Energia e ambiente: sicurezza, sostenibilità e crescita

L'energia è la chiave per una Nazione prospera e competitiva. Sono **oltre 20 anni che gli alti costi energetici sono un problema in Italia.** Fratelli d'Italia ha scelto un approccio strategico alla materia, lavorando per **garantire la sicurezza energetica nazionale,** per **abbattere i costi per famiglie e imprese** e diversificando gli approvvigionamenti. Con il *decreto Bollette* il **Governo ha stanziato 3 miliardi di euro** contro il **caro energia** e sono partite le iniziative per **contenere i prezzi per gli utenti vulnerabili.** Alle aste per l'energia rinnovabile c'è stato un **boom di richiesta,** che

permette di ridurre i **prezzi rispetto a quelli di mercato**. Ci siamo lasciati alle spalle **la visione ideologica della sinistra** per seguire una **strategia realistica** che coniuga gli impegni per la **transizione con un'effettiva sostenibilità non solo ambientale ma anche economica, sociale e produttiva**. Con il **Piano Sociale per il Clima** sono stati previsti **9,3 miliardi** per mitigare gli effetti delle nuove misure *green* europee su famiglie e microimprese vulnerabili, anche con iniziative di **riqualificazione energetica degli edifici per le fasce più deboli della popolazione**. Abbiamo stanziato **6 miliardi** per le Comunità energetiche rinnovabili, l'agrivoltaico, gli impianti di riciclo e l'economia circolare e **900 milioni** per interventi di efficientamento energetico. Con una legge delega lavoriamo per portare nel mix energetico un nuovo **nucleare pulito, sicuro e sostenibile**. È proseguito l'impegno a **tutela degli ecosistemi** e della **biodiversità** che concorrono a definire l'unicità della nostra Nazione nel mondo.

Al fianco delle famiglie italiane: un sostegno concreto

Senza figli non c'è futuro; per questo abbiamo scelto di sostenere le famiglie italiane con misure strutturali. **Per ogni ogni nuovo nato o adottato è previsto un bonus di mille euro; aumentano gli importi dell'assegno unico universale con 19,5 miliardi spesi nel 2025 per 6 milioni di famiglie e 10 milioni di figli; i congedi parentali salgono per tre mesi fino all'80% della retribuzione, aumenta il bonus asilo nido fino a 3.600 euro a figlio a partire dal primo**. Siamo al fianco delle madri che lavorano con **480 milioni di euro stanziati nel 2025 per il "bonus mamme"** e l'introduzione del **Codice per le imprese in favore della maternità**. Garantiamo più servizi con **550 milioni stanziati per le scuole aperte d'estate, 180 milioni per i centri estivi e 115 milioni per i centri di orientamento sui territori**. Abbiamo destinato **670 milioni al fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa per le giovani coppie**. Avevamo promesso un **sostegno concreto alle famiglie per riconoscere il ruolo fondamentale che rivestono nella società: lo stiamo facendo e continueremo su questa strada per dare speranza all'Italia e costruire un futuro ricco di opportunità**.

Difendere i cittadini, colpire la criminalità: un'Italia più sicura

Per Fratelli d'Italia la sicurezza e la **lotta alla criminalità** organizzata sono priorità assolute. Sono stati controllati, nel complesso, circa **2 milioni di soggetti nelle aree urbane, assunti 37.400 nuovi agenti e stanziati 1,5 miliardi per il rinnovo dei contratti per difesa, sicurezza e soccorso pubblico**. Abbiamo previsto nuove tutele per le divise: **aggravanti per chi aggredisce o minaccia le forze dell'ordine e copertura delle spese legali degli agenti**. Per le occupazioni abusive tolleranza zero e sgomberi lampo: **liberati circa 4mila immobili e stabili occupati grazie al decreto Sicurezza** – osteggiato dalla sinistra – che contiene anche **misure anti-borseggio e anti-accattonaggio**, oltre a **pene più severe per chi truffa gli anziani e per gli**

eco-vandali. La lotta alla criminalità organizzata va avanti senza sosta: **108 latitanti catturati**; **oltre 18mila beni confiscati alle mafie** e restituiti alla collettività; **2.251 interdittive antimafia.** Abbiamo messo in sicurezza l'ergastolo ostativo e la procedibilità d'ufficio per i reati aggravati dal metodo mafioso. Al 20 ottobre 2025, ci sono **730 detenuti in regime di 41-bis.** Abbiamo riqualificato Caivano con **52 progetti conclusi** e con il Decreto Caivano bis abbiamo stanziato **224,5 milioni per altre 9 periferie degradate.** Sono stati **arrestati 185 terroristi ed espulsi 205 soggetti radicalizzati.** Un'Italia più sicura è un'Italia più giusta, dove lo Stato protegge chi rispetta le regole e colpisce l'illegalità.

L'impegno per la sicurezza e la pace globale

L'Italia partecipa a **39 missioni ed operazioni internazionali** che contribuiscono a mantenere la **stabilità** nelle aree più critiche del mondo. Nel 2025 la Nazione raggiungerà l'impegno NATO del **2% del PIL.** Sono state introdotte oltre **2.800 unità di personale** e mezzi definiti "in alta e altissima prontezza operativa", cioè che possano essere impiegati in caso di crisi o di emergenza. Un **impegno**, quello nel settore della **difesa**, che si manifesta tanto all'estero quanto in patria, grazie al lavoro di donne e uomini in divisa che presidiano le nostre città. L'operazione **Strade Sicure** può contare su **6mila unità di personale** e **Stazioni Sicure su 800 unità.** Sono state **programmate 10mila assunzioni di personale per le Forze Armate.** La **Nave Scuola Vespucci** ha compiuto un giro del mondo, toccando ben **52 Nazioni**, portando alto il nome ed il valore dell'Italia in tutti i Continenti.

Meno sbarchi, più rimpatri

Con i governi di sinistra che chiedevano "porti aperti" e accoglienza indiscriminata l'Italia è stata lasciata sola nella gestione dei flussi migratori verso l'Europa. **Oggi grazie al Governo Meloni il contrasto all'immigrazione illegale è una priorità nell'Ue.** Abbiamo messo in campo una strategia di buon senso per fermare gli sbarchi: difesa delle frontiere, lotta ai trafficanti, accordi con i Paesi di origine e di transito, aumento dei rimpatri con l'ampliamento della lista dei Paesi sicuri e le procedure accelerate di frontiera, e soluzioni innovative come il protocollo Italia-Albania. **I risultati: nel 2024 gli arrivi irregolari sono diminuiti del 57% rispetto al 2023, anno in cui sono entrati in vigore i primi provvedimenti del Governo**



sull'immigrazione. Nei primi nove mesi del 2025 gli sbarchi restano in linea con il 2024, quindi ancora in netto calo rispetto allo stesso periodo del 2023 (-62%). Sono stati ripristinati i controlli alla frontiera italo-slovena. Abbiamo introdotto più controlli sulle procedure di ingresso regolare. Avevamo promesso di fermare il business dell'immigrazione illegale: lo stiamo facendo e continueremo a farlo.

Investimenti record per una nuova sanità

Dopo anni di tagli e disastri, il Governo Meloni ha restituito alla sanità pubblica e al diritto alla salute la centralità che meritano. Dall'insediamento il **Fondo Sanitario Nazionale è cresciuto di 17 miliardi**. Sono state introdotte **misure per ridurre le liste di attesa**. Particolare attenzione anche per il **personale sanitario**, per cui sono stati stanziati **2,4 miliardi di euro per i rinnovi contrattuali**. È stata approvata la **legge sull'oblio oncologico**, per eliminare discriminazioni verso coloro che sono guariti dal cancro, e **finanziato il nuovo Piano Oncologico Nazionale con 50 milioni**. Infine, con l'istituzione della **Commissione di inchiesta sul Covid**, da noi fortemente voluta, puntiamo a fare piena chiarezza sulla gestione della pandemia.

Dal Premierato a Roma Capitale: le riforme che cambiano l'Italia

Fratelli d'Italia al Governo ha inaugurato la stagione delle **grandi riforme**, soprattutto per restituire stabilità all'Italia. Avviato l'**iter** per introdurre l'**elezione diretta del Presidente del Consiglio**, affinché i cittadini possano scegliere direttamente da chi farsi governare, ponendo fine ai giochi di palazzo. Parallelamente è stato avviato il **percorso per rafforzare l'autonomia delle Regioni a statuto ordinario**, valorizzando i territori e garantendo risposte più efficienti ai cittadini. Una **riforma di portata storica riguarda anche Roma Capitale**, a cui viene finalmente riconosciuto uno **status** costituzionale speciale, con nuove competenze in settori strategici come trasporti, commercio, turismo e politiche sociali. Infine, è stata avviata la **riforma del nostro sistema fiscale**, di cui si parla da cinquant'anni.

Una giustizia giusta: carriere separate, cittadini tutelati

Un'altra **riforma** cruciale è quella **della giustizia**. Con la **riforma costituzionale sulla separazione delle carriere**, in discussione in Parlamento, vogliamo separare la carriera del PM da quella del giudice, introdurre due CSM distinti e un'Alta Corte disciplinare, per porre termine al sistema delle correnti e liberare la magistratura dalla politica. Abbiamo approntato un **piano straordinario per le carceri da 750 milioni di euro per oltre 15.000 posti detentivi entro il 2027**. Inoltre è aumentata anche la **Cooperazione giudiziaria** con 6 trattati conclusi, 4 prossimi alla ratifica e 11 in corso di negoziato. La



modernizzazione passa anche dalla **digitalizzazione dei fascicoli giudiziari** e l'implementazione del processo telematico. Inoltre, è stato istituito anche un **Nuovo Archivio digitale delle intercettazioni con 198 procure interessate..** Una rivoluzione che riduce i tempi della giustizia, rispetta gli impegni del PNRR e restituisce fiducia ai cittadini.

Scuola al centro: tre anni di riforme e innovazioni nell'istruzione

Dal 2022 al 2025 il Governo Meloni ha posto la **scuola al centro** della propria agenda per **ridurre le disuguaglianze** stanziando **oltre 1 miliardo** per studenti nelle **aree più fragili** e **combattere l'abbandono scolastico** diminuendone **dell'1,5%** il tasso, migliorare l'apprendimento e rinnovare strutture e personale con **oltre 152 mila assunzioni** e **stipendi più alti di 413 euro** al mese entro il 2027. Sono state introdotte linee guida per **educazione civica e STEM**, il divieto di cellulari in classe e il **ripristino del voto in condotta**. Sono previsti **28,5 milioni** di euro per combattere il **bullismo** e il cyberbullismo, **2,1 miliardi per la digitalizzazione** degli ambienti didattici. Vengono introdotti il **Liceo del Made in Italy** e la riforma della formazione **tecnico-professionale**, con **1,35 miliardi** destinati agli **ITS Academy**. È prevista inoltre la **riforma dell'esame di maturità** e uno stanziamento di **517 milioni** per tutor e orientatori scolastici. Rafforzati i **sostegni alla scuola paritaria** e introdotta la **tutela assicurativa strutturale** per studenti e personale scolastico. La Legge di Bilancio 2025 ha **esteso la carta docente ai precari**, aumentato i sostegni alle famiglie e i **fondi per mense e libri**. Infine, il **Piano Scuola 4.0** ha potenziato **laboratori digitali**, formazione dei docenti e prime sperimentazioni **sull'uso dell'Intelligenza Artificiale**.

Dallo sport ai giovani: investire sul futuro dell'Italia

Lo sport non è solo attività fisica: è educazione, crescita culturale e coesione sociale. Per questo, con il Governo Meloni, anche in questo settore, sono stati messi in campo importanti investimenti. Tra il 2023 e il 2025, sono stati **destinati circa 800 milioni di euro all'impiantistica sportiva**, per realizzare nuove strutture, riqualificare quelle esistenti e rigenerare aree urbane degradate. Inoltre, con il **Fondo Dote Famiglia**, abbiamo **garantito l'accesso allo sport ai minori provenienti da famiglie in condizioni di fragilità economica**. Anche in questo settore l'Italia torna protagonista sulla scena internazionale: nel **2026**, ospiteremo i **Giochi Olimpici e Paralimpici invernali** a Milano e Cortina e i **Giochi del Mediterraneo** a Taranto. Invece, nel **2027**, si terrà per la prima volta in Italia, a Napoli, l'**America's Cup**. Infine, nel **2032**, l'Italia ospiterà gli **Europei di calcio**.

Pari opportunità, pari dignità: dalla parte delle donne

Il Governo Meloni lavora per essere concretamente al fianco delle donne. Non ci siamo limitati a parlare di pari opportunità: abbiamo **rafforzato il Codice Rosso** e presentato il **DDL per introdurre il reato autonomo di femminicidio**, punibile con l'ergastolo. Ancora, sono stati stanziati **80,2 milioni per il piano antiviolenza**, raddoppiando l'importo rispetto al 2022, e **11 milioni destinati al reddito di libertà**, che ora è strutturale. Sul fronte del lavoro, l'Italia ha raggiunto un traguardo storico: il tasso di occupazione femminile ha toccato il 54%, pari a **10,3 milioni di donne occupate**. Queste misure sono frutto di scelte politiche precise: **investire sulle donne significa investire sull'Italia**.

Per un'Italia libera dalla droga

Fratelli d'Italia è da sempre in prima linea nel combattere l'uso di sostanze stupefacenti, con particolare attenzione alle nuove generazioni. Il Governo Meloni punta non solo al contrasto, ma anche alla prevenzione: **nel 2025 sono state stanziato risorse record per 165 milioni di euro, destinati alla prevenzione e al recupero di chi è coinvolto nel consumo di droghe**. Grazie alla possibilità di destinare l'8xmille alla gestione diretta dello Stato, si potranno sostenere concretamente comunità e iniziative di prevenzione sul territorio. Particolare attenzione è stata rivolta al contrasto delle droghe sintetiche, con l'avvio del **Piano di azione globale**, il lancio della **coalizione europea contro le droghe** e l'approvazione di un **Piano Nazionale contro il Fentanyl**, una delle minacce più gravi per i giovani. I primi risultati sono già tangibili: nel 2024, per la prima volta dopo decenni in cui il trend è stato in crescita, **la diffusione della droga è diminuita del 2%**.

Miglioramento di investimenti e strategie a favore della cultura italiana

L'impegno del Governo Meloni si è incentrato sulla **valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano**: più fondi e musei, nuove istituzioni culturali, **Iva arte al 5%** e **legge anti-vandali** - chi vandalizza paga. Raggiunto un doppio record nei musei e nei luoghi della cultura: **328 milioni di incassi (+39,8%)** e **60,8 milioni di visitatori (+29%)**. L'Italia è la **prima Nazione al mondo con 61 siti UNESCO**. Per i giovani sono state introdotte la **Carta Cultura** e la **Carta del Merito**, strumenti per incentivare l'accesso alla cultura e premiare i meriti scolastici. **Dal 2023 il Pantheon è diventato a pagamento e i proventi sono destinati alla manutenzione e tutela del patrimonio**. Con il Decreto Cultura 2025 sono previsti incentivi per librerie, editoria, biblioteche, come il Piano Olivetti per la cultura con uno stanziamento di 54,8 milioni per la filiera dell'editoria e la rigenerazione culturale delle aree svantaggiate. È stato istituito un Fondo di circa **20 milioni per rafforzare la cultura italiana all'estero nel triennio 2025-2027**. Un piano straordinario porterà oltre 2.700

nuove assunzioni entro il 2025, potenziando i servizi culturali. **Musei e siti culturali aperti durante le vacanze e i giorni di festa e istituzione del Museo della Shoah e del Museo del Ricordo delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.** Istituita Alba come la Capitale italiana dell'arte contemporanea e aggiunti oltre 23 milioni per il Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo. Nel settore cinematografico il Governo ha avviato una revisione dei meccanismi di finanziamento pubblico, con l'obiettivo di **contrastare sprechi e distorsioni e di promuovere maggiore trasparenza e rigore nella gestione delle risorse.** Il sistema di



finanziamento ereditato dal Governo Meloni dalle precedenti amministrazioni si è infatti rivelato profondamente squilibrato: consentiva l'erogazione di ingenti fondi pubblici a produzioni cinematografiche con incassi minimi, mentre registi e attori percepivano compensi molto elevati. In questo modo si è generato un utilizzo improprio delle risorse dei contribuenti a cui finalmente il Governo Meloni ha messo un freno. Infine, sono stati avviati **programmi di digitalizzazione e uso di nuove tecnologie per la fruizione innovativa della cultura.**

Italia, investimenti record in università e ricerca: più borse di studio, posti letto e opportunità per i giovani

L'Italia investe sulle nuove generazioni puntando su università e ricerca. Le **borse di studio** garantiscono ora la copertura totale del fabbisogno, con un **aumento del +25%** con un investimento complessivo di 881 milioni di euro e **+60 mila posti letto** in alloggi universitari. Il Fondo di Finanziamento Ordinario raggiunge i 9,4 miliardi di euro, uno stanziamento record rispetto al 2019. Il Governo Meloni elimina il numero chiuso e i test d'ingresso per Medicina, aumentando di 8 mila i posti disponibili per la formazione di nuovi medici. Vengono stanziati 11 milioni di euro aggiuntivi per il fondo destinato all'**Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica**. Sul fronte tecnologico sono previsti importanti investimenti con la Strategia Italiana per le Tecnologie Quantistiche, il progetto **Einstein Telescope** da 950 milioni e l'iniziativa **IT4LIA AI Factory** da 430 milioni. Per rafforzare la ricerca e attrarre talenti, vengono destinati 150 milioni alle **imprese che assumono ricercatori e dottori di ricerca**, altri 150 milioni al Piano RicercaSud, contro la "fuga di

cervelli” 50 milioni per riportare in Italia i giovani ricercatori dall’estero, e si prevede l’assunzione di 1.083 giovani ricercatori nel biennio 2024-2025.

L’Italia accelera sul digitale: cloud, AI e IT Wallet al servizio di cittadini e Pubblica Amministrazione

L’Italia guida la transizione digitale mettendo la tecnologia al servizio dei cittadini e della Pubblica Amministrazione. È il **primo Paese dell’Unione Europea ad avviare l’IT Wallet**, il portafoglio digitale nazionale, mentre **14mila pubbliche amministrazioni stanno migrando i propri sistemi sul cloud**. Sono stati stanziati 5,2 miliardi di euro per potenziare le reti ultraveloci e migliorare la connettività nelle aree svantaggiate, in linea con la Strategia nazionale per la Banda Ultra Larga 2023-2026. L’Italia è anche la prima Nazione europea ad adottare una legge sull’Intelligenza Artificiale con 1 miliardo di investimenti e **2 miliardi per 70.000 progetti di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione**, metà dei quali già completati. Nella sanità digitale, l’82% degli applicativi del **Fascicolo Sanitario Elettronico** è accreditato e il 74% di quelli installati è stato aggiornato. La Piattaforma Digitale Nazionale Dati collega 8.300 amministrazioni pubbliche con **700 milioni di sessioni di scambio dati, in crescita del 191% rispetto al 2024**. Inoltre, sono stati aperti oltre **3.400 punti “digitale facile”** per aiutare i cittadini a utilizzare i servizi digitali e ridurre il Digital Divide, ovvero la disuguaglianza tra chi ha facile accesso alle tecnologie digitali e chi no.



